

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA CESSIONE DEL CREDITO DELLE IMPRESE APPALTATRICI E FORNITRICI
DEGLI ENTI LOCALI
TRA PROVINCIA DI BRESCIA,
ACB, BANCHE, ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI

Il giorno 28 del mese di Giugno 2010

TRA

la **Provincia di Brescia**, che, di seguito, per brevità, verrà chiamata "Provincia", con sede in Brescia, Piazza Paolo VI n. 29, C.F. 80008750178, P.I. 03046380170, rappresentata dal Presidente pro-tempore **On. Daniele Molgora**, che qui agisce per conto e nell'interesse della Provincia;

Associazione Comuni Bresciani, rappresentata dal Presidente Emanuele Vezzola

Camera di Commercio di Brescia, rappresentata dal Segretario Generale Massimo Ziletti

UBI-Banco di Brescia, rappresentata dal Vice Direttore Generale Stefano Kuhn

UBI-Banca Popolare di Bergamo, rappresentata dal Direttore Mercato Corporate Marco De Vecchi

UBI-Banca di Vallecamonica, rappresentata dal Direttore Generale Eraldo Menconi

Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, rappresentate dal Vice Direttore Generale Pietro Galbiati

Banca Valsabbina, rappresentata dal Direttore Generale Spartaco Gafforini

Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, rappresentata dal Direttore Generale Davide Donati

AIB, rappresentata dal Presidente Giancarlo Dallera

API, rappresentata dal Presidente Luciano Gaburri

Associazione Artigiani, rappresentata dal Presidente Enrico Mattinzoli

Collegio Costruttori Edili di Brescia e provincia, rappresentato dal Presidente Giuliano Campana

Confartigianato, rappresentata dal Segretario Generale Carlo Piccinato

Assopadana, rappresentata dal Presidente Mariano Mussio

Confederazione Nazionale Artigianato, rappresentata dal Presidente Roberto Lazzari

PREMESSO CHE

Le difficoltà attraversate dal nostro Paese, e più in generale dall'economia europea ed internazionale, hanno fatto emergere la necessità che gli enti locali unitamente alle parti sociali svolgano un ruolo attivo nel contenimento del deficit pubblico, poiché solamente grazie a un'azione congiunta tra i diversi livelli delle istituzioni è possibile garantire un intervento concreto a favore delle fasce sociali e degli operatori economici che più si trovano in una situazione di difficoltà.

In questo contesto la Provincia di Brescia, l'ACB, la CCIAA, le associazioni di categoria interessate e le banche del territorio hanno condiviso la strategia di attivare un piano anticrisi al fine di agire in modo incisivo e concreto a sostegno del tessuto sociale del territorio, anche armonizzando in modo organico interventi già ben definiti con intenti di carattere generale.

La Provincia di Brescia ed i Comuni della provincia di Brescia con popolazione superiore a 5.000 abitanti, devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009-2011, attraverso il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità Interno.

Tuttavia, le rigide regole imposte dal Patto possono creare un blocco dei pagamenti per spese di investimento a favore di imprese che hanno svolto lavori per l'ente, anche se tali spese sono conseguenti a obbligazioni legittimamente assunte negli esercizi precedenti.

Cercando di trovare soluzioni per contribuire a sostenere l'economia locale in un momento di forte crisi come l'attuale, gli enti sottoscrittori del presente protocollo ritengono di doversi avvalere delle opportunità normative offerte dal decreto legge del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 185 del 29 novembre 2008, in particolare dall'art. 9 comma 3 bis riguardante la disciplina della certificazione dei crediti relativi a somministrazione di forniture o di servizi, convertito con modifiche dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

L'articolo sopra citato prevede, infatti, che su domanda del creditore, l'amministrazione debitrice, Regione o enti locali, entro 20 giorni dalla suddetta domanda possa rilasciare la certificazione – riconoscendo che il credito è certo, liquido ed esigibile – al fine di facilitare lo smobilizzo dei crediti stessi, mediante la loro cessione a banche o intermediari finanziari autorizzati.

Nella certificazione rilasciata, le regioni e gli enti locali assoggettati al Patto di Stabilità Interno, devono indicare, inoltre, il periodo temporale entro il quale procederanno al pagamento in favore delle banche e degli intermediari finanziari dell'importo certificato e le relative modalità di pagamento.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Il presente Protocollo promosso dalla Provincia di Brescia d'intesa con: l'Associazione Comuni Bresciani, la Camera di Commercio di Brescia, UBI-Banco di Brescia, UBI-Banca Popolare di Bergamo, UBI-Banca di Vallecamonica, Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, Banca Valsabbina, Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, Associazione Industriale Bresciana, Associazione Piccola Media Industria, Associazione Artigiani, Collegio Costruttori Edili di Brescia e provincia, Confartigianato, Assopadana, Confederazione Nazionale Artigianato, riguarda il recepimento e l'attivazione, da parte dei soggetti firmatari, di un accordo finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per gli enti locali ad esso assoggettati e ad assicurare alle imprese l'anticipazione del credito relativo a prestazioni già effettuate a favore dei suddetti enti.

Gli Enti locali si impegnano a:

1. rilasciare, per le domande presentate fino al 31.12.2010, alle imprese creditrici che ne facciano richiesta, la certificazione di crediti certi, liquidi, ed esigibili, ai fini della cessione mediante scrittura privata con sottoscrizione autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ai sensi 2703 del C.C., regolarmente notificato ed accettato dall'Ente Debitore in modalità pro solvendo a banche, così come previsto dal decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e finalizzata al rispetto del patto di stabilità interno;
2. fornire le certificazioni alle imprese richiedenti nel più breve tempo possibile e comunque entro i venti giorni dalla richiesta dell'impresa creditrice che abbia maturato un credito;
3. indicare nelle citate certificazioni il termine perentorio di pagamento del debito che comunque non può essere superiore a 17 (diciassette) mesi dalla data della certificazione medesima ed inferiore a sei mesi;

Le Banche in base alla natura dei crediti di cui trattasi, si impegnano a:

1. applicare un tasso non superiore a "Euribor 3 mesi", aggiornato trimestralmente, aumentato di uno spread variabile tra 1% ed il 3%, sulla base del merito creditizio delle imprese cedenti, valido per il periodo indicato al precedente punto 3;
2. non applicare spese e commissioni a carico del richiedente relativamente alla gestione del conto anticipi.

Decorso 60 giorni dalla data di scadenza del credito ceduto senza che la Pubblica Amministrazione abbia eseguito il pagamento del debito, è fatta salva la facoltà del cessionario di risolvere la linea di credito concessa al debitore cedente in relazione al presente protocollo, pretendendo il pagamento degli importi dovuti dal debitore, gravati dal tasso di mora nella misura prevista dalla legge che disciplina i contratti sottostanti.

E' facoltà della Banca concedere o meno linee di credito alle società richiedenti sulla base del merito creditizio delle stesse.

La Camera di Commercio si impegna a divulgare e diffondere il presente protocollo nei confronti del sistema economico e produttivo.

Le Associazioni di Categoria si impegnano a mettere a disposizione le rispettive strutture, al fine di dare immediatamente la massima informazione alle imprese associate circa i contenuti e le opportunità del suddetto protocollo, utilizzando i diversi canali di contatto di cui le diverse associazioni dispongono, e ad assisterle gratuitamente nella predisposizione della documentazione.

I firmatari del Protocollo si riuniranno periodicamente, presso la Provincia di Brescia, per valutare i risultati raggiunti e per risolvere eventuali problematiche legate all'attuazione del presente accordo.

Le parti concordano, inoltre, che il presente Protocollo possa essere esteso anche ad altre Banche operanti nel territorio ed a tutte le Amministrazioni locali interessate, previa sottoscrizione del presente accordo e comunicazione ai firmatari.

Il presente Protocollo ha validità per tutte le richieste di certificazione crediti presentate ai protocolli degli Enti fino al 31.12.2010; potrà essere rivisto e/o rinnovato in conformità e nel rispetto delle norme vigenti e/o nel frattempo emanate.

Letto e sottoscritto.

Provincia di Brescia	
Associazione Comuni Bresciani	
Camera di Commercio di Brescia	
UBI-Banco di Brescia	

UBI-Banca Popolare di Bergamo	
UBI-Banca di Vallecamonica	
Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo	
Banca Valsabbina	
Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella	
Associazione Industriale Bresciana	
Associazione Piccola Media Industria	
Associazione Artigiani	
Collegio Costruttori Edili di Brescia e provincia	
Confartigianato	
Assopadana	
Confederazione Nazionale Artigianato	